

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Pagina: 1/7
Stampato il: 07.04.2017
Revisione: 07.04.2017
versione no 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **Mirapur 9110, Mirapur 9130, Mirapur 9160**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Adesivo

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:
GYSO AG
Kleb- und Dichtungstechnik
Steinackerstrasse 34
CH-8302 Kloten

Tel. +41 43 255 55 55

Fax. +41 43 255 55 65

Mail: info@gyso.ch

Informazioni fornite da: Dipartimento Technik

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centro Svizzero d'informazione Tossicologica: 145

+41 (0)43 255 55 55

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



pericolo per la salute

Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07



GHS08

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
difenilmetan-4,4'-diisocianato(MDI)

(continua a pagina 2)

CH/IT

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell'OPChim – RS 813.11**

Pagina: 2/7

Stampato il: 07.04.2017

Revisione: 07.04.2017

versione no 1

Denominazione commerciale: Mirapur 9110, Mirapur 9130, Mirapur 9160

(Segue da pagina 1)

Indicazioni di pericolo

H332 Nocivo se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/il reparto sicurezza prodotti.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Preparati**

Descrizione: Polyurethane-Prepolymer

Sostanze pericolose:

| | | |
|---------------------------|--|---------|
| CAS: 101-68-8 | difenilmetan-4,4'-diisocianato(MDI) | 50-100% |
| EINECS: 202-966-0 | ⚠ Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; ⚠ Acute Tox. 4, H332; | |
| Reg.nr.: 01-2119457014-47 | Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335 | |

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni generali:

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Inalazione:

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

— CH/IT —

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell'OPChim – RS 813.11**

Pagina: 3/7

Stampato il: 07.04.2017

Revisione: 07.04.2017

versione no 1

Denominazione commerciale: Mirapur 9110, Mirapur 9130, Mirapur 9160

(Segue da pagina 2)

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato Non sono disponibili altre informazioni.**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Mezzi protettivi specifici: Indossare il respiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Non necessario.**6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (25-50%)

| | |
|----------------|--|
| MAK (Svizzera) | Valore a breve termine: 0,02 mg/m ³ Valore a lungo termine: 0,02 mg/m ³ SB;als Gesamt-NCO gemessen |
|----------------|--|

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali:

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

(continua a pagina 4)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell'OPChim – RS 813.11**

Pagina: 4/7

Stampato il: 07.04.2017

Revisione: 07.04.2017

versione no 1

Denominazione commerciale: Mirapur 9110, Mirapur 9130, Mirapur 9160

(Segue da pagina 3)

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Maschera protettiva:

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

ABEK Filter

Guanti protettivi:

Guanti protettivi

Guanti in neoprene

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Indicazioni generali

Aspetto:

Forma:

Liquido

Colore:

In conformità con la denominazione del prodotto

Odore:

Caratteristico

Soglia olfattiva:

Non definito.

valori di pH:

Non definito.

Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento:

Non definito.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non definito.

Punto di infiammabilità:

>100 °C

Infiammabilità (solidi, gas):

Non applicabile.

Temperatura di accensione:

400 °C

Temperatura di decomposizione:

260 °C

Temperatura di autoaccensione:

Prodotto non autoinfiammabile.

Proprietà esplosive:

Prodotto non esplosivo.

Limiti di infiammabilità:

Inferiore:

Non definito.

Superiore:

Non definito.

Tensione di vapore:

Non definito.

Densità a 20 °C:

1,11 g/cm³

Densità relativa

Non definito.

Densità di vapore:

Non definito.

Velocità di evaporazione

Non definito.

Solubilità in/Miscibilità con

acqua:

Poco e/o non miscibile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Non definito.

(continua a pagina 5)

— CH/IT —

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell'OPChim – RS 813.11**

Pagina: 5/7

Stampato il: 07.04.2017

Revisione: 07.04.2017

versione no 1

Denominazione commerciale: Mirapur 9110, Mirapur 9130, Mirapur 9160

(Segue da pagina 4)

Viscosità:

Dinamica a 20 °C:

3000 mPas

Cinematica:

Non definito.

9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.**10.2 Stabilità chimica**

Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.**10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.**10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta

Nocivo se inalato.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

6425-39-4 2,2'-dimorpholinyl diethyl ether

Orale LD50 2025 mg/kg (rat)

Cutaneo LD50 3038 mg/kg (rabbit)

Sintomi specifici negli esperimenti su animali:

Long-term inhalation study of tech. diphenylmethane diisocyanate (PMDI) carried out using mechanically produced, inhalable PMDI aerosols. Aerodynamic diameter: 95 % below 5 µm Concentrations: 0,2; 1,0 and 6,0 mg/m³ - Animal groups: 120 rats in each (60 female, 60 male)Results after clinical and histopathological examination of the animals: 0,2 mg aerosols/m³: No irritation of the respiratory tract or lungs – “no effect level” (NOEL).1,0 mg aerosols/m³: Slight irritation of and inflammatory changes to the nose, respiratory tract and lungs.

No lung tumours.

6,0 mg aerosols/m³: More severe irritation of and chronic inflammatory changes to the nose, respiratory tract and lungs. Accumulation of a yellow substance in the lungs could be observed. 8 benign (statistically increased) and 1 malignant (statistically insignificant) lung tumours were found.

The overall increased incidence of lung tumours only in the group which received the highest concentration is closely attributed to the chronic irritation of and the inflammatory changes to the respiratory organs and to the accumulation of the yellow substance in the lungs of the animals.

Irritabilità primaria:

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

(continua a pagina 6)

CH/IT

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell'OPChim – RS 813.11**

Pagina: 6/7
Stampato il: 07.04.2017
Revisione: 07.04.2017
versione no 1

Denominazione commerciale: Mirapur 9110, Mirapur 9130, Mirapur 9160

(Segue da pagina 5)

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)

| | |
|----------|---|
| 08 04 09 | Adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose Classificazione: rs = rifiuti speciali |
| 08 05 01 | Isocianati di scarto Classificazione: rs = rifiuti speciali |

Imballaggi non puliti:

Consigli: L'imballaggio deve essere smaltito conformemente all'ordinanza sugli imballaggi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR, ADN, IMDG, IATA

non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR, ADN, IMDG, IATA

non applicabile

Classe ADN/R:

non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA

non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Marine pollutant:

No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di

MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

UN "Model Regulation":

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Uso uso industriale

(continua a pagina 7)

— CH/IT —

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell'OPChim – RS 813.11**

Pagina: 7/7

Stampato il: 07.04.2017

Revisione: 07.04.2017

versione no 1

Denominazione commerciale: Mirapur 9110, Mirapur 9130, Mirapur 9160

(Segue da pagina 6)

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

Disposizioni nazionali:

Istruzione tecnica aria:

| Classe | quota in % |
|--------|------------|
| I | 25-50 |

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque: classe B (Autoclassificazione)

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57

Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frase rilevanti

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Scheda rilasciata da: Dipartimento Technik

Interlocutore: + 41 (0)43 255 55 55

Abbreviazioni e acronimi:

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

* Dati modificati rispetto alla versione precedente